



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica

(Me.Pre.C.C.)

L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche

Corso di Laurea in Igiene Dentale

Regolamento della prova finale del Corso di Laurea in Igiene Dentale

(ABILITANTE ALLA PROFESSIONE DI IGIENISTA DENTALE)

(ai sensi del D.M.270/04)

Giusta delibera del Consiglio di Corso di Laurea in Igiene Dentale (CLID) del 08/07/2026

Approvato in Consiglio di Dipartimento in data 27/07/2026.

Classe di appartenenza: L/SNT3 – Professioni Sanitarie Tecniche

Sede didattica: PALERMO

ARTICOLO 1

Modalità di svolgimento della prova finale di Laurea

Ai sensi della Direttiva del Ministero della salute – DGPROF 0002445-P-20/01/2012, del D.I. MIUR – MLSPS 19/02/2009 e dell'art.29, comma 2 del Regolamento Didattico dell'Ateneo di Palermo - D.R. n. 82 del 11/01/2017, lo studente per il conseguimento della Laurea deve sostenere una prova finale. La prova finale del Corso di Laurea in Igiene dentale ha l'obiettivo di accertare sia il livello conseguito dallo studente nell'acquisizione delle conoscenze nelle discipline di base e caratterizzanti il Corso di Laurea sia la specifica preparazione professionale. Considerato che l'esame di laurea dei Corsi di studio afferenti alla classe L/SNT3 (Professioni Sanitarie Tecniche), ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 502 del 30 dicembre del 1992 e successive modificazioni, oltre alla valenza accademica, ha il valore di esame di Stato e, quindi, abilita all'esercizio della professione sanitaria, la prova finale è unica e si compone di due momenti di valutazione diversi.

La prova finale si compone di:

- a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- b) redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione.

La prova pratica è strutturata in modo da permettere al candidato di dimostrare di avere acquisito le conoscenze e le abilità tecnico-pratiche inserite nel contesto operativo previsto dal profilo professionale specifico. La valutazione accademica consisterà nella elaborazione di una tesi incentrata sulla peculiarità dello specifico profilo professionale di IGIENISTA DENTALE. Le distinte parti dell'unica prova finale devono essere valutate separatamente, concorrendo entrambe alla determinazione del voto finale dell'esame. Il Consiglio del Corso di Laurea, all'atto dell'approvazione del Calendario Didattico annuale, proporrà alla Scuola di Medicina e Chirurgia, ad inizio di ogni anno, le due sessioni di Laurea, con un solo appello per ciascuna di esse:

- 1) Autunnale (ottobre/novembre);



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica

(Me.Pre.C.C.)

L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche

Corso di Laurea in Igiene Dentale

2) Straordinaria (marzo/aprile).

ARTICOLO 2

Requisiti di ammissione

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito, almeno 20 giorni lavorativi prima della data fissata per la sessione di laurea, tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale che vengono acquisiti all'atto della prova.

ARTICOLO 3

Modalità di accesso alla prova finale

Entro trenta giorni dall'inizio (ai sensi dell'art.22, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo) dell'anno accademico, i Docenti afferenti al Corso di Laurea comunicano al Coordinatore del Consiglio di Corso di Laurea almeno 3 temi disponibili per argomenti di un elaborato. Il Coordinatore rende pubblico l'elenco mediante pubblicazione sul sito web del Corso di Studio.

Nel corso dell'anno accademico sarà comunque possibile effettuare aggiornamenti dell'elenco, anche sulla base di proposte avanzate dagli studenti.

Lo studente deve avanzare domanda a un Docente (vedi Art. 5), che assume la funzione di Relatore, all'inizio dell'ultimo anno di corso e comunque almeno 6 mesi prima della presumibile sessione di laurea. Il relatore può avvalersi dell'ausilio di altro professore, ricercatore, professore a contratto o esperto esterno, che assume la funzione di correlatore, nell'attività didattica connessa alla preparazione dell'elaborato finale.

ARTICOLO 4

Caratteristiche della prova pratica

La prova pratica consiste in una dimostrazione di abilità cliniche completata da un esame orale sull'applicazione di metodiche scientifiche in patologie di interesse odontoiatrico su uno dei tre argomenti proposti dalla Commissione per gli esami finali mediante sorteggio, sulle discipline relative alle attività di base e caratterizzanti presenti nell'ordinamento didattico del Corso di Laurea, in modo tale da permettere al candidato di dimostrare le conoscenze e le abilità pratiche, tecniche e relazionali inserite nel contesto operativo previsto dal proprio profilo professionale.

La suddetta Commissione assegnerà, a scrutinio palese, per la prova pratica, in proporzione al giudizio conseguito nella prova stessa, il seguente punteggio:

- 0 punti= insufficiente, lo studente non supera la prova di abilitazione pertanto non può proseguire l'esame con la dissertazione della tesi;
- 1 punto = sufficiente;
- 2 punti = buono;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica

(Me.Pre.C.C.)

L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche

Corso di Laurea in Igiene Dentale

-3 punti = ottimo.

La prova pratica si svolgerà il primo giorno della data fissata per l'inizio della sessione di Laurea, nella stessa o in una seconda giornata si svolgerà la dissertazione della tesi e la proclamazione.

Nei casi di mancato superamento della prova abilitante, per non avere conseguito almeno il giudizio di sufficiente, lo studente dovrà ripetere la prova per ottenere i CFU necessari per il conseguimento del titolo.

ARTICOLO 5

Caratteristiche dell'elaborato

L'elaborato è una tesi su di un tema mono- o pluridisciplinare su un tema individuato nell'ambito di un insegnamento del percorso curriculare.

Tra le tipologie di elaborato breve, che costituiscono un approfondimento su argomenti affrontati nel Corso di Laurea, rientrano:

- 1) rassegna bibliografica sistematica su un tema assegnato da un relatore;
- 2) relazione tecnica su un progetto sviluppato durante il percorso curriculare del corso di studio;
- 3) relazione tecnica su argomenti già affrontati in esercitazioni di laboratorio e progettuali sviluppati durante il percorso curriculare del corso di studio;
- 4) presentazione di case report (almeno 2 casi di studio, certificati ai sensi di legge come personalmente eseguiti);
- 5) tesi sperimentale (di laboratorio, su animali, su casi clinici, metanalisi).

La Commissione assegna per l'elaborato un punteggio compreso tra 1 e 4.

La tesi dovrà, di norma, essere scritta in carattere Times New Roman/Calibri, 12 punti, con interlinea di 1,5 e lasciando 2 cm di margine ai bordi superiore, inferiore e destro e 3,5 cm al bordo sinistro.

La lunghezza complessiva dell'intero elaborato non dovrà superare le 30 cartelle e potrà contenere un allegato costituito da parti teorico-pratiche esplicative dell'argomento oggetto di tesi.

L'elaborato, o parte di esso, può essere svolto anche presso altre istituzioni ed aziende pubbliche e/o private italiane o straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo.

Il relatore dell'elaborato di tesi deve essere un docente, anche a contratto, appartenente al Consiglio del Corso di Studio di iscrizione dello studente, oppure un docente di un insegnamento scelto dallo studente all'interno della sezione "a scelta dello studente".

Nel caso in cui il relatore cessi dal servizio presso la Scuola di Medicina e Chirurgia per qualsiasi ragione, il Coordinatore provvede alla sua sostituzione, sentiti il Dipartimento di riferimento e lo studente. Un'apposita Commissione giudicatrice del Corso di Studi valuterà l'elaborato consegnato dallo studente nei termini previsti dal Regolamento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica

(Me.Pre.C.C.)

L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche

Corso di Laurea in Igiene Dentale

ARTICOLO 6

Commissione di Laurea

Ai sensi del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, le Commissioni giudicatrici della prova finale abilitante al conferimento della Laurea sono nominate, dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio interessato, e sono composte da un minimo di 7 (sette) ad un massimo di 11 (undici) componenti effettivi, di cui da 3 a 5 tra Professori, ricercatori e fino a un massimo di 2 docenti dell'area delle professioni sanitarie appartenenti al Consiglio di Corso di Studio.

Il provvedimento di nomina della Commissione dovrà prevedere, oltre ai componenti effettivi, anche dei componenti supplenti in misura pari ad almeno la metà del numero dei componenti effettivi. I componenti effettivi eventualmente indisponibili alla partecipazione alla seduta di Laurea devono comunicare per iscritto, al Coordinatore del Corso di Laurea, le motivazioni della loro assenza almeno 48 ore prima dell'inizio della seduta al fine di consentire la convocazione dei componenti supplenti.

Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Coordinatore del Corso di Laurea o da un suo Delegato. Possono altresì far parte della Commissione, in soprannumero e limitatamente alla discussione degli elaborati di cui sono relatori, correlatori, anche professori a contratto ed esperti esterni.

Nel computo dei componenti della Commissione devono essere previsti almeno due membri designati dal collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle associazioni professionali più rappresentative individuate con D.M. 19/06/2006, e da uno o due membri designati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministero della Salute.

ARTICOLO 7

Determinazione del voto di Laurea

La votazione iniziale (di ammissione alla prova finale), derivante dalla carriera dello studente, e si ottiene calcolando la media pesata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami, con peso i CFU assegnati all'insegnamento.

Per il calcolo della votazione iniziale la media pesata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodecimi (dividendo per tre e moltiplicando per undici).

Nel calcolo della media pesata va escluso il voto più basso conseguito dallo studente nella sua carriera; nel calcolo della votazione iniziale può essere aggiunto un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero delle lodi conseguite dallo studente e nella misura di 0,5 punti per ciascuna lode.

La Commissione, qualunque sia il numero di componenti, dispone in misura paritetica di un punteggio complessivo pari a 7 voti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica

(Me.Pre.C.C.)

L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche

Corso di Laurea in Igiene Dentale

La commissione dispone di un ulteriore punto (numero 1 punto) da assegnare al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi comunitari (Erasmus, Socrates, ecc.), o nella veste di *visiting student*, a condizione che lo studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno 15 CFU, o abbia conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute dalla Scuola o nell'ambito delle attività previste dal regolamento del tirocinio pratico applicativo della Facoltà.

La Commissione dispone di due (n.2) ulteriori punti da assegnare al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del corso di laurea (entro la sessione straordinaria del terzo anno di corso).

Nella prova pratica il voto attribuito (da 1 a 3) viene assegnato a scrutinio palese, secondo la scala di valori di giudizio, in proporzione al giudizio conseguito nella prova stessa; nell'elaborato della tesi l'attribuzione del punteggio da parte di ciascun componente della Commissione avviene a scrutinio palese (da 1 a 4). Il punteggio finale attribuito all'elaborato è la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente.

Il voto finale, risultante dai conteggi e comprensivo di eventuali punti aggiuntivi previsti nel presente Art., verrà arrotondato all'intero più vicino per eccesso (ad es. 102,5 pari a 103 e 102,49 pari a 102). In caso di pieni voti assoluti, la Commissione, può concedere la lode. La proposta può essere formulata da uno dei componenti della Commissione, nel corso dell'esame finale, e deve essere deliberata all'unanimità. La lode può essere concessa agli studenti la cui votazione iniziale non sia inferiore a 102/110.

Con il superamento della prova finale i laureati conseguono il titolo di Dottore in Igiene Dentale.

ARTICOLO 8

Norme transitorie

Il presente regolamento entrerà in vigore a partire dalla sessione autunnale dell'A.A. 2027-2028.